Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione Numero 106 del 05/10/2017

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "IL PINO" – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 10/2010

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di Ottobre, alle ore 09:00, presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

MILLOZZI SIMONE	Sindaco	P
PIRRI ANGELA	Vice Sindaco	P
FRANCONI MATTEO	Assessore	P
PAPIANI MARCO	Assessore	P
CANOVAI LIVIANA	Assessore	P
CECCHI MARCO	Assessore	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera *a)* del D.Lgs. 267/2000, segretario generale Dott.Tiziana Picchi.
Presiede la seduta Il Sindaco Avv. Simone Millozzi.
06Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.
Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 05/10/2017 dal il Dirigente Parrini Massimo / ArubaPEC S.p.A.;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 05/10/2017 dal Il Dirgente Arch. Massimo Parrinimodei Giuseppe / ArubaPEC S.p.A.;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Pontedera è dotato:
-di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2004 e successiva variante semplificata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 16 del 22 aprile 2015;
-di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicato sul BURT n. 16 del 22 aprile 2015;

Atteso che:
-in data 21/11/216, prot. n. 41217/2016, la società Casa degli Alberi- società cooperativa edilzia di abitazione Srl ha presentato una proposta di piano di recupero in variante allo strumento urbanistico finalizzato alla realizzazione di edifici residenziali ed ad uso pubblico da eseguirsi nel Comune di Pontedera, in frazione La Rotta, via delle Maremme;
-la proposta prevede la riqualificazione ed il recupero di un'area in stato di incuria ed abbandono proponendo la realizzazione di una comunità intergenerazionale di coabitazione sostenibile sul piano ambientale, sociale ed economico attraverso il riutilizzo delle superfici e dei volumi ricavati e distribuiti all'interno del territorio di pertinenza dell'ex case coloniche e relativi annessi;
-l'intervento proposto, oltre ad effetti positivi in termini socio economici, consentirà una riqualificazione generale e valorizzazione della campagna circostante, nonchè una razionalizzazione e miglioramento, anche ambientale, del tessuto urbano;

Considerato che il piano attuativo proposto comporta variante contestuale al RU finalizzata ad individuare apposito comparto di ristrutturazione urbanistica regolato da scheda-norma nell'allegato B delle norme tecniche di attuazione (NTA) e contestuale declassificazione di edifici di pregio storico regolamentati nell'allegato C delle medesime NTA;

Considerato altresì che il progetto insiste su aree classificate in zona E3 “Subsistema agricolo di collina a prevalente funzione agricola” ricadenti al di fuori del territorio urbanizzato definito dall'art. 224 della L.R. n. 65/2014 per cui si rende necessario l'acquisizione del parere favorevole della conferenza di copianificazione prevista dall'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

Rilevata pertanto la necessità di di richiedere alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione;

Dato atto che la presente variante è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5 comma 3 della legge regionale suddetta e, come tale, soggetta alla significabilità degli effetti ambientali di cui all'art. 22 della stessa legge;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/2010 il procedimento di VAS è attivato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma e deve intendersi iniziato alla data in cui il proponente trasmette il documento preliminare di VAS, per via telematica o su supporto informatico, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano a VAS;

Preso atto che i documenti tecnici di avvio del procedimento sono costituiti dai seguenti elaborati:
-Documento di avvio del procedimento del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 (Allegato "A");
-Documento preliminare di “Assoggettabilità a VAS” (Allegato "B");

Considerato che la variante si propone il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni generali di seguito elencati e più precisamente illustrati nel documento di avvio del procedimento:

-rigenerare il complesso rurale abbandonato recuperando i volumi preesistenti in una nuova configurazione realizzata con un linguaggio e tecnologie contemporanee tipiche della bioarchitettura;
-realizzare un contesto abitativo con spazi e servizi comuni a tutti i cohousers per mantenere un elevata relazionalità sociale alla base del modello di vita solidale proprio del co-housing;
-costruire edifici ad alta efficienza energetica a prezzi calmierati mediante l'autocostruzione e le economie di scala ottenibili come gruppo di acquisto;
-realizzare una comunità intergenerazionale di coabitazione sostenibile perseguendo l'autoproduzione in campo alimentare e dei beni necessari alla sussistenza della comunità;
-creare un contesto abitativo rispettoso dei cicli vitali naturali, sostenibile sul piano ambientale, sociale ed economico;
-valorizzare i locali ad uso pubblico previsti dal piano di recupero al fine di organizzare eventi e seminari di studio, culturali, artistici e ludici;
-sviluppare all'interno del co-housing esperienze lavorative per la produzione di beni e servizi nell'ambito dell'economia solidale ed ecologica;
-realizzare un alloggio destinato all'ospitalità (social housing) per famiglie in difficoltà.

Rilevato altresì che il quadro conoscitivo di riferimento è dettagliatamente illustrato nel medesimo documento di avvio del procedimento (all. A) e si intende in questa sede integralmente richiamato;

Ritenuto di dover coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante e di verifica di assoggettabilità a VAS, i soggetti di seguito elencati, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi volti a definire il quadro di riferimento preliminare e l'ambito delle verifiche da condurre, nonchè i soggetti da consultare ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.10/2010, stabilendo un termine di giorni n. 30 (trenta) per l'invio dei contributi, pareri, nulla osta o assensi comunque denominati:
Regione Toscana:
-Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;
-Direzione Ambiente e Energia;
-Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico;
-Difesa del Suolo e Protezione Civile;
Provincia di Pisa:
-Pianificazione Strategica, partecipazione, sistemi informativi;
-Viabilità, trasporti e protezione civile;
Unione Valdera:
-Funzioni urbanistiche associate;
-Servizio Protezione Civile;
-Polizia Locale;
-Comune di Montopoli in Val d'Arno;
-Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera;
-Distretto Appennino Settentrionale – Autorità di Bacino del Fiume Arno;
-Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno;
-USL Toscana Nord Ovest – Zona Valdera;
-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
-ARPAT – Dipartimento di Pisa;
-AIT 2 Basso Valdarno;
-ATO Toscana Costa;
-Acque SpA;
-E – Distribuzione SpA;
-Geofor SpA;
-Telecom Italia SpA;
-2i Rete Gas SpA.

Dato atto che Autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i., è l'arch. Roberto Fantozzi dirigente del 2^ Settore "Manutezioni, Ambiente e Protezione Civile";

Dato atto che il Garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di variante e di piano di recupero, ai sensi dell'art. 17, comma 3 lett f) della L.R. n. 65/2014 è la dott.ssa Simona Luperini, nominata con ordinanza sindacale n. 69 del 29/08/2014;

Dato atto altresì che il Responsabile del procedimento per la formazione della variante al Regolamento Urbanistico è il dirigente del 1^ Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici", arch. Massimo Parrini;

Visti:
-il Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
-il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante approvata con deliberazione C.P. n. 7 del 13/01/2014;
-il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
-la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
-la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza";
-la Legge Regionale 25 febbraio 2016, n. 17 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014",

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1 -di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico per l'attuazione del piano di recupero denominato “Il Pino”;

2 -di avviare contestualmente il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R. n.10/2010;

3 - di approvare i seguenti elaborati che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
-Documento di avvio del procedimento del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 (Allegato "A");
-Documento preliminare di “Assoggettabilità a VAS” (Allegato "B");

4 -di individuare inoltre, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2010, quale soggetto proponente la società Casa degli Alberi- società cooperativa edilzia di abitazione Srl e quale autorità procedente il Consiglio Comunale;

5 -di individuare i soggetti competenti in materia ambientale al fine delle consultazioni in materia di VAS i quali coincidono con i soggetti interessati all'avvio del procediemento di approvazione di variante al RU, di seguito elencati:
Regione Toscana:
-Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;
-Direzione Ambiente e Energia;
-Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico;
-Difesa del Suolo e Protezione Civile;
Provincia di Pisa:
-Pianificazione Strategica, partecipazione, sistemi informativi;
-Viabilità, trasporti e protezione civile;
Unione Valdera:
-Funzioni urbanistiche associate;
-Servizio Protezione Civile;
-Polizia Locale

-Comune di Montopoli in Val d'Arno;
-Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera;
-Distretto Appennino Settentrionale – Autorità di Bacino del Fiume Arno;
-Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno;
-USL Toscana Nord Ovest – Zona Valdera;
-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
-ARPAT – Dipartimento di Pisa;
-AIT 2 Basso Valdarno;
-ATO Toscana Costa;
-Acque SpA;
-E – Distribuzione SpA;
-Geofor SpA;
-Telecom Italia SpA;
-2i Rete Gas SpA.

6 -di stabilire che contributi, pareri, nulla osta o assensi comunque denominati dovranno pervenire al Comune di Pontedera entro n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento;

7 -di dare mandato al Responsabile del procedimento di acquisire i contributi tecnici di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, nonchè i pareri e nulla osta necessari ai sensi della lettera d) del comma sopra citato;

8 - di dare mandato al Garante dell'informazione e partecipazione di esplicare l'attività di pubblicità sulla redazione del presente piano di recupero e sul procedimento di VAS promuovendo l'informazione e la partecipazione;

9 – di dare mandato al Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di provvedere a richiedere alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

10 -di dare mandato altresì al Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento ivi compresa la trasmissione del presente atto alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, nonchè a tutti gli enti indicati al punto n. 5 ed all'Autorità Competente in materia ambientale per lo svolgimento delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.

Quindi, con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese, la Giunta Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario verbalizzante
Avv. Simone Millozzi / ArubaPEC S.p.A.	Dott.Tiziana Picchi/ ArubaPEC S.p.A.